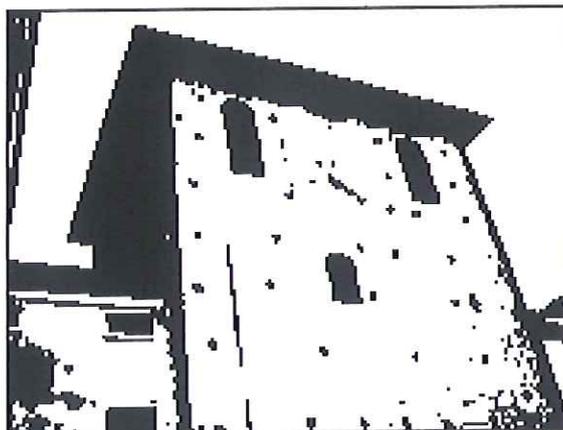


Comune di Ceresara		
	15 MAR 2013 Nr. 0001385	
	Titolario	
	05	02

Comune di Ceresara
Provincia di Mantova



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore

d.ssa Claudia Garbossa

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta d.ssa Claudia Garbossa, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01/03/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2013 con delibera n. 14 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno in vigore dal 2013 anche per il Comune di Ceresara;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/02/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato, con atto n. 42 del 30/11/2012, la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il Comune nell'anno 2012 non era soggetto al patto di stabilità.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.961,29.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.000,00 il finanziamento di spese di investimento;

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano le seguenti passività potenziali probabili.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.213.809,52	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.816.332,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	331.322,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	844.848,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	680.723,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	381.348,87		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	683.500,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	659.521,94
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	392.600,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	392.600,00
<i>Totale</i>	3.683.303,39	<i>Totale</i>	3.713.303,39
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	30.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.713.303,39	<i>Totale complessivo spese</i>	3.713.303,39

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.637.203,39
spese finali (titoli I e II)	-	2.661.181,45
saldo netto da finanziare	-	23.978,06
saldo netto da impiegare	+	

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 asestate	Preventivo 2013
Entrate titolo I	1.138.135,17	1.196.758,78	1.213.809,52
Entrate titolo II	357.007,16	350.079,49	331.322,00
Entrate titolo III	460.163,61	462.117,16	680.723,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.955.305,94	2.008.955,43	2.225.854,52
(B) Spese titolo I	1.717.304,47	1.925.394,35	1.816.332,58
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	143.934,18	151.509,18	159.521,94
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	94.067,29	-67.948,10	250.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	20.000,00	107.948,10	0,00
-contributo per permessi di costruire	20.000,00	70.948,10	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate		37.000,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	4.994,42	40.000,00	250.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			210.000,00
- altre entrate		40.000,00	40.000,00
fondo rot.progr. Esterna	4.994,42		
applicazione avanzo		0,00	0,00
proventi oneri di urbanizzazione		0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	109.072,87	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 asestate	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	158.164,65	944.533,00	381.348,87
Entrate titolo V **	39.436,37	68.000,00	183.500,00
(M) Totale titoli (IV+V)	197.601,02	1.012.533,00	564.848,87
(N) Spese titolo II	198.432,79	945.584,90	844.848,87
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	4.994,42	40.000,00	250.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	9.486,43	1.000,00	30.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-6.350,92	0,00	0,00

*il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, della eventuale quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.**categorie 2,3 e 4.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	11.000	48.950
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.150	4.150
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (siem)		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori	19.000	7.000
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo	183.500	183.500
Per mutui		

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	28.000	28.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	28.000	28.000
Differenza		-

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	30.000	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	270.500	
- altre risorse	48.000	
Totale mezzi propri		348.500
Mezzi di terzi		
- mutui	183.500	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	40.000	
- contributi da altri enti	232.849	
- altri mezzi di terzi	40.000	
Totale mezzi di terzi		496.349
TOTALE RISORSE		844.849
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		844.849

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€	0,00
- vincolato per investimenti	€	30.000,00
- per fondo ammortamento	€	0,00
- non vincolato	€	0,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	Ristrutturazione Torre Civica
---	-------------------------------

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.211.719,00	1.208.141,00
Entrate titolo II	331.322,00	331.322,00
Entrate titolo III	471.350,36	469.928,36
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.014.391,36	2.009.391,36
(B) Spese titolo I	1.799.172,79	1.784.889,70
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	175.218,57	184.501,66
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	40.000,00	40.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	40.000,00	40.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	40.000,00	40.000,00
proventi di urbanizzazione	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	268.000,00	448.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	268.000,00	448.000,00
(N) Spese titolo II	308.000,00	488.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	40.000,00	40.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione. **categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/11/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.114 del 28/12/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. (l'art.6, comma 6, del

d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

tab. 1)

Comune di Ceresara



15/3/2013
Nr. 0001385

Titolario

05	02	
----	----	--

TAB. 1)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015			
DETERMINAZIONE DELL'OBBIETTIVO			
<i>(Decreto 12 novembre 2011, n. 189)</i>			
COMUNI sopra i 1.000 e fino a 5.000 abitanti soggetti al patto di stabilità interno			
<i>(In migliaia di euro)</i>			
Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015			
FASE 1	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
	1.413.355	1.511.497	1.932.293
	(a)	(b)	(c)
	Media		
MEDIA delle spese correnti (2007-2009) ⁽¹⁾	1.501.602		
			(d) = Media(a,b,c)
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
12,0%	14,0%	14,0%	
(e)	(f)	(g)	
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
219.685	292.538	292.538	
(h) = (d) * (e)	(i) = (d) * (f)	(j) = (d) * (g)	
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
12,0%	15,0%	15,0%	
(k)	(l)	(m)	
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
248.175	301.619	301.619	
(n) = (d) * (k)	(o) = (d) * (l)	(p) = (d) * (m)	
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
0	301.619	301.619	
(q)	(r) = (n)	(s) = (n)	
Anno 2013			
0			
(t)			
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
[]	[]	[]	
(u)	(v)	(w)	
Anno 2013			
[]			
(x)			
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
[]	[]	[]	
(y)	(z)	(aa)	
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
248.175	301.619	301.619	
(ab) = (h) - (i) - (j) + (q) - (r) + (s)	(ac) = (n) - (o) + (r)	(ad) = (n) - (p) + (s)	
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
248.175	301.619	301.619	
(ae) = (ab)	(af) = (ac)	(ag) = (ad)	

Legenda

Cella valorizzata con i dati acquisiti da altri prospetti o dalla normativa (non modificabile dall'utente)

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Note

⁽¹⁾ Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di costo censuario (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)

⁽²⁾ Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali

⁽³⁾ Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio in corso 2012	Bilancio di previsione 2013
ICI / IMU	591.000,00	941.728,00	1.109.146,52
ICI / IMU recupero evasione	5.834,00	5.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	43.038,96	-	-
Addizionale I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione Iva	174.055,07	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	-	-	-
Categoria 1: Imposte	816.628,03	949.428,00	1.116.846,52
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa small.rifiuti	-	-	-
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	-
Altre tasse	127,71	-	-
Categoria 2: Tasse	127,71	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	320.029,43	245.980,78	-
Altri tributi speciali	-	-	-
TAREA servizi indivisibili	-	-	68.763,00
F.do solidarietà comunale	-	-	26.850,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	321.379,43	247.330,78	96.963,00
altre entrate tributarie proprie	-	-	-
Totale entrate tributarie	1.138.135,17	1.196.758,78	1.213.809,52

I.M.U.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.109.146,52, con una variazione di euro 167.418,52 rispetto alla previsione definitiva 2012.

Gli aumenti sul 2013 sono attribuibili alla seguente modifica normativa:

l'art.1 comma 3 della L. n.228 del 2012 (legge di stabilità) attribuisce per gli anni 2013 e 2014, la quasi totalità del gettito IMU ai comuni, limitando la riserva erariale alla quota di gettito relativa agli immobili del gruppo catastale D (immobili strumentali); tale entrata è compensata con il venir meno, per i comuni, dei trasferimenti statali per il riequilibrio delle differenze di gettito. La predetta modifica normativa sostituisce inoltre tali ultimi trasferimenti con l'introduzione di un meccanismo di solidarietà intercomunale, stabilendo che gli stessi comuni sono tenuti al riversamento al bilancio dello stato, in apposito capitolo delle entrate extra-tributarie, di quota parte del gettito di loro spettanza da destinare al finanziamento del nuovo Fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 5.000, sulla base del programma di controllo che sarà definito con apposito atto.

Addizionale comunale Irpef.

Non prevista

Imposta di scopo

Non prevista

Imposta di soggiorno

Non prevista

T.A.R.E.A.S.

La TAREAS, nuova imposta sui rifiuti, coprirà il costo del servizio ed il servizio di igiene ambientale, includendo anche le spese per l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade e i servizi cosiddetti "indivisibili".

I soggetti passivi della nuova imposta saranno coloro che "occupano o detengono locali o aree scoperte". Si baserà sulle stesse superfici dichiarate ai fini tarsu o tia solo quando sarà effettiva la riforma del catasto, la base imponibile sarà pari all'80% della superficie catastale dell'immobile. Il pagamento sarà effettuato in quattro rate; nelle prime tre rate, gli importi saranno equivalenti agli importi pagati come tarsu o tia nel 2012 a cui si aggiunge la maggiorazione di 30 centesimi per i servizi indivisibili mentre al saldo di dicembre l'importo dovuto potrà aumentare a seconda delle scelte dei comuni.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base: al piano regolatore; alle pratiche edilizie in sospeso; all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
78.797,34	42.831,65	187.500,00	46.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 30.000 (50% manut.immob. e 50% sistem. viabilità)
- anno 2011 euro 20.000 (50% manut.immob. e 50% sistem. viabilità)
- anno 2012 euro 70.948 (50% manut.immob. e 50% sistem. viabilità)
- anno 2013 euro 0
- anno 2014 euro 0
- anno 2015 euro 0

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev.definitive 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
I.C.I.	4.858,55	5.834,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito è stato previsto, sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, per l'anno 2013 pari a €62.472,00.

Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito è stato previsto, per l'anno 2013 pari a €4.150,00.

Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate

Il gettito è stato previsto, per l'anno 2013 pari a euro 11.000,00.

Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

Il gettito è stato previsto, per l'anno 2013 pari a euro 0,00.

Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico

Il gettito è stato previsto, per l'anno 2013 pari a euro 253.700,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente

Asilo nido		500		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	23.150	74.050	31,26%	33,83%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri (trasporto scuola/campi estivi)	17.789	99.113	17,95%	48,64%
Totale		40.939	173.663	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 28/02/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31,26 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 40.000 e sono destinati con atto G.C. n 12 del 28/02/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli

articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 2.000 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 6.000 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
9.210,69	20.000	26.000	40.000

C.O.S.A.P. (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 14.600,00, invariato rispetto agli anni precedenti.

(L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, ha sostituito la TOSAP con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP- il gettito previsto è iscritto al titolo III, categoria 2°)

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 43.000 per prelievo utili e dividendi da contributo forfettario metanizzazione erogato da Enelgas.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01- Personale	497.890	496.648	495.468	0%
02- Acquisto beni di cons. e materie pr.	76.781	72.998	55.178	-24%
03- Prestazioni di servizi	862.354	966.878	769.907	-20%
04- Utilizzo di beni di terzi	7.000	7.000	7.000	-
05- Trasferimenti	137.047	130.291	349.664	168%
06- Interessi passivi e oneri finanziari	103.787	95.528	93.016	-3%
07- Imposte e tasse	28.584	40.515	32.300	-20%
08- Oneri straordinari gestione corr.	3.862	58.443	4.100	-93%
09- Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10- Fondo svalutazione crediti	-	47.392	-	-100%
11- Fondo di riserva	-	9.700	-	-100%
Totale spese correnti	1.717.304	1.925.394	1.806.633	-6,17%

Ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 495.468 riferita a n.16 dipendenti, pari a € 30.966,75 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 51.128 pari al 10,31% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2013 al 2015 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010 (nell'ente non si rileva tuttavia tale ipotesi)-

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2011, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010. dotazioni organiche, di riallocazione e di mobilità del personale.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	538.725
2012	532.038
2013	531.968
2014	531.968
2015	531.968

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	496.648	495.468
intervento 03		
irap	28.190	29.300
altre da specificare -segretario	22.700	22.700
Totale spese di personale	547.538	547.468
spese escluse	15.500	15.500
Spese soggette al limite(commi 557 o 562)	532.038	531.968
spese correnti	1.925.394	1.816.333
Incidenza sulle spese correnti	27,63	29,29

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 3.000 per le consulenze e di euro 2.500 per prestazioni professionali.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta come segue:

RICOGNIZIONE LIMITI

ND	Tipologia di spesa	Spesa storica		% riduz.	Limite 2013	Risparmio
		Anno	Importo			
1	Studi e incarichi di consulenza	2009	0	80%	0	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	14.901	80%	2.981	8609
3	Missioni	2009	3.000	50%	1.500	1.500
4	Formazione	2009	2.500	50%	1.250	1.250
5	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (con esclusione dei servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi socio-sanitari)	2011	0	50%	0	

COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE CON I LIMITI DI SPESA

ND	Tipologia di spesa	Limite di spesa D.L. n. 78/2010 + DL 95/2012	Previsioni di bilancio	Riferimento al bilancio di previsione
1	Studi e incarichi di consulenza	0	0	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.981	3.546	1.11.02.03
3	Missioni	1.500	1.500	1.01.02.03
4	Formazione	1.250	1.250	1.01.02.03
5	Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	0	0	
TOTALI				

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53 % delle spese correnti.

<i>tot. Spese correnti</i>	1.816.332,58
<i>f.do riserva ordinario 2013</i>	6.868,00
<i>f.do riserva vincolato 2013</i>	2.832,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 844.848,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 183.500 così distinto:

- euro 183.500 con assunzione di mutui

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 46.000 opere a scampo di permesso di costruire
- per euro 104.849 altri trasferimenti
- per euro 270.500 da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006
- per euro 30.000 applicazione avanzo presente 2012
- per euro 210.000 canone anticipato locazione palazzina per museo

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	1.955.306
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	117.318,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	93.000
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	24.318

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.144	2.334	2.190	2.038	2.062	1.887
nuovi prestiti	316	-	-	184	-	-
prestiti rimborsati	126	144	152	160	175	185
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	2.334	2.190	2.038	2.062	1.887	1.702

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	104	109	103	93	93	83
quota capitale	126	144	153	160	175	185
totale fine anno	230	253	256	253	268	268

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.955.306
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	488.826
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso né stipulato contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria per attrezzature:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Società Grenke locazione	Stampanti multifunzione	2015	7.000,00

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.213.810	1.211.719	1.208.141	3.633.670
Titolo II	331.322	331.322	331.322	993.966
Titolo III	680.723	471.350	469.928	1.622.002
Titolo IV	381.349	268.000	448.000	1.097.349
Titolo V	683.500	500.000	500.000	1.683.500
<i>Somma</i>	3.290.703	2.782.391	2.957.391	9.030.486
Avanzo presunto	30.000			30.000
Totale	3.320.703	2.782.391	2.957.391	9.060.486

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.816.333	1.799.173	1.784.890	5.400.395
Titolo II	844.849	308.000	488.000	1.640.849
Titolo III	659.522	675.219	684.502	2.019.242
<i>Somma</i>	3.320.703	2.782.391	2.957.391	9.060.486
Disavanzo presunto				
Totale	3.320.703	2.782.391	2.957.391	9.060.486

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	495.468	495.468		495.468	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	55.178	55.178		55.178	
03 - Prestazioni di servizi	769.907	752.907	-2,21	747.907	-0,66
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.000	7.000		7.000	
05 - Trasferimenti	349.664	349.664		349.664	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	93.016	93.856	0,90	83.573	-10,96
07 - Imposte e tasse	32.300	32.300		32.300	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.100	4.100		4.100	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti				9.700	
11 - Fondo di riserva	9.700	9.700			
Totale spese correnti	1.816.333	1.800.173	-0,89	1.784.890	-0,85

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	270.500			270.500
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	22.849	154.000		176.849
Trasferimenti da altri soggetti	88.000	114.000	448.000	650.000
Totale	381.349	268.000	448.000	1.097.349
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				183.500
Assunzione di mutui e altri prestiti	183.500			
Emissione di prestiti obbligazionari				183.500
Totale	183.500			367.000
Avanzo di amministrazione	30.000			30.000
Risorse correnti destinate ad investimento	250.000			250.000
Totale	844.849	268.000	448.000	1.560.849

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- eurocon aperture di credito
 - euro.....con prestito obbligazionario
 - eurocon prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro 183.500.....con assunzione di mutui
 - euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
- Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

**Il Revisore
Claudia Garbossa**

13 marzo 2013